



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Andrea Belli" Sabbio Chiese
Via Roma, 49A/B - 25070 SABBIO CHIESE (BS)
☎0365/85191 – fax 895758 - C.F. 96034980175

Cod. Mecc. BSIC8AD007
e.mail BSIC8AD007@istruzione.it

COD.UNIV. UFCEXD
posta certificata BSIC8AD007@PEC.ISTRUZIONE.IT



Sabbio Chiese,

Al Collegio dei docenti
dell'Istituto Comprensivo

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto
Al personale A.T.A.
Ai genitori, alle
studentesse e agli studenti

Oggetto: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa (art. 1, c. 12 della Legge n. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 [d'ora in poi: *Legge*], recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) [d'ora in poi: *Piano*];
 2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
 5. Il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 6. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché da organismi e associazioni dei genitori;
- CONSIDERATO quanto previsto dalle Note MIUR n. 1143 del 17/05/18, n. 17832 del 16/10/2018 e n. 19534 del 20/11/2018 e dal documento di lavoro "*L'autonomia scolastica per il successo formativo*";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
ai fini della predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022

Fatto salvo quanto già dettagliatamente illustrato nel precedente documento dirigenziale (prot. n. 5670/2015), la predisposizione del piano, che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola, si concentrerà in particolare sugli indirizzi di seguito elencati, che identificano alcune azioni significative da intraprendere:

Azione 1 - "Il miglioramento nelle prove INVALSI e la piena attuazione della didattica per competenze"

Con riferimento alla lettera di incarico indirizzata al dirigente scolastico, si esplicitano le strategie poste in essere per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e si ridefiniscono i livelli di flessibilità didattica e organizzativa adottati dalla scuola per garantire la piena attuazione della didattica per competenze.

Azione 2 - "L'organico dell'autonomia in rapporto al piano di miglioramento"

Si specifica in che misura le risorse professionali saranno funzionali alle azioni previste nel piano di miglioramento (PdM), esplicitando i loro settori di utilizzo nella progettualità e gli obiettivi da raggiungere.

Azione 3 - "L'innovazione didattica e l'apporto delle nuove tecnologie"

Si esplicita con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell'Istituto, identificando anche gli specifici ambiti di intervento dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.

Azione 4 - "L'inclusione e gli alunni con BES"

Si inseriscono le nuove iniziative intraprese per far fronte ai bisogni educativi speciali (BES) degli studenti e per garantire a docenti e famiglie la possibilità di un maggiore supporto nella realizzazione dell'inclusione; il piano deve, inoltre, risultare marcatamente inclusivo in ogni sua parte, con attenzione al clima relazionale.

Azione 5 - "La continuità e l'orientamento"

Si evidenziano le attività strutturate per rendere più efficace il passaggio d'informazioni tra vari ordini e gradi di scuola e per sostenere le famiglie e gli studenti nella scelta del percorso di studi successivo al primo ciclo.

Azione 6 - "La funzionalità dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro nella pianificazione"

Si intensifica l'apporto delle articolazioni del Collegio dei docenti tramite i dipartimenti per ambiti disciplinari e i gruppi di lavoro, intesi come luoghi dove manifestare l'impegno collegiale dell'intera comunità educante; il piano sottolinea l'importanza delle esperienze di scambio professionale e della collegialità nelle scelte, anche al fine di promuovere nell'Istituzione scolastica la ricerca e la sperimentazione didattica condivisa.

Azione 7 - "La formazione di tutto il personale scolastico"

Si assumono le indicazioni fornite dal MIUR mediante quanto previsto nel piano per la formazione dei docenti; in particolare, nel prossimo triennio, l'aggiornamento del personale verterà principalmente su questi temi:

- L' inclusione
- L'innovazione didattica e l'apporto delle nuove tecnologie
- La didattica per competenze

La predisposizione del piano, opportunamente condivisa in modo collegiale all'interno dell'istituzione scolastica entro l'inizio delle iscrizioni, sarà realizzata dai gruppi di lavoro secondo l'ambito di competenza.

Il dirigente scolastico
Pietro Andus Aristo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 CAD (art. 45 – Valore giuridico della trasmissione), ss.mm.ii e norme collegate"

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 04/12/2018 e al Consiglio d'Istituto del 11/12/2018
Copia dello stesso è inviata a tutti gli insegnanti impegnati nella contestualizzazione delle scelte collegiali nei piani educativi e didattici